

“CONTO ENERGIA”

INFORMATIVA

SCEGLI UN'ENERGIA PULITA

Obiettivo Dell'Informativa

Questo documento si pone l'obiettivo di rendere comprensibili con spiegazioni ed esempi i **contenuti e le opportunità** della normativa italiana conosciuta come “Conto Energia”.

Cos'è Un Impianto Fotovoltaico

Grazie ad un principio fisico sperimentato da decenni, è possibile creare energia elettrica utilizzando sottili lamine di silicio, dette celle fotovoltaiche.

Un modulo fotovoltaico è una piastra di circa 1 m² in cui sono posizionate alcune di queste celle collegate assieme in modo da raccogliere l'energia da loro prodotta.

Se si affiancano più moduli la corrente elettrica ottenuta può diventare addirittura sufficiente a sostenere i consumi elettrici di un'intera abitazione.

Componenti Di Un Impianto Fotovoltaico

Un impianto fotovoltaico è un sistema relativamente semplice, in cui le parti fondamentali sono due: il campo fotovoltaico (l'insieme dei moduli fotovoltaici) e l'inverter di rete (“trasformatore” di corrente particolarmente evoluto che canalizza la corrente dei moduli nella rete elettrica nazionale).

All'atto pratico saranno posizionati anche dei contatori elettrici in modo da misurare la produzione di energia fotovoltaica.

A Cosa Serve Un Impianto Fotovoltaico

L'obiettivo di un impianto fotovoltaico connesso in rete è quello di alimentare costantemente la rete elettrica mediante la luce del sole.

Un opportuno contatore permetterà di tenere sotto controllo la produzione elettrica. Viene anche data la possibilità di effettuare un vero e proprio scambio dare-avere, chiamato tecnicamente “Net Metering”, negli impianti inferiori a 20 kWp.

Quanto Produce Un Impianto Fotovoltaico

La potenza di un campo fotovoltaico si misura in kWp (chilowatt picco), mentre la produzione e i consumi elettrici in kWh (chilowatt ora).

In base agli attuali standard qualitativi, gli impianti fotovoltaici odierni sono in grado di produrre mediamente 1.100 kWh/kWp annui al nord Italia, fino ad arrivare a toccare i 1.500 kWh/kWp annui al sud Italia. Esemplicando, un impianto da 3 kWp installato a Milano è teoricamente in grado di produrre circa 1.100 x 3 = 3.300 kWh/anno mentre lo stesso posizionato a Palermo 1.500 x 3 = 4.500 kWh/anno.

Teniamo a precisare che ogni kWp che si intende installare necessita di circa 8 m² di superficie su copertura a falda o di circa 20 m² di superficie piana. Su tetti inclinati, la massima resa di produzione di un impianto fotovoltaico si ottiene utilizzando la falda a Sud.

Obiettivo Del “Conto Energia”

“Conto Energia” è un termine comune con cui si identifica un nuovo sistema di incentivazione degli impianti fotovoltaici in Italia, che si pone l’obiettivo di spingere gli utenti a contribuire personalmente ai bisogni elettrici della società, investendo nell’installazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete elettrica nazionale.

Dopo alcuni anni di sperimentazione dei finanziamenti in conto capitale, come i vari bandi regionali “10.000 tetti fotovoltaici”, la direzione scelta è stata quella del finanziamento in conto esercizio: **da oggi non si finanzia più la realizzazione dell’impianto, ma la produzione elettrica che si otterrà.**

Le cifre in gioco sono state stabilite con il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 387/2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°181 del 05-08-2005 (chiamato anche “Decreto Conto Energia” o “Decreto Scajola”) e successivo aggiornamento pubblicato sulla G.U. n°38 del 15-02-2006. **Nuovo decreto conto energia 16 Febbraio 2007, pubblicato sulla G.U n°45 del 23-02-2007**

Potenzialità impianti fotovoltaici

Uno studio della Commissione Europea ha rilevato che in Italia la superficie di tetti disponibili (con orientamento verso Sud, Est o Ovest) è di 370.000.000 mq, mentre quella delle facciate è di quasi 200.000.000 mq. Se questi spazi fossero coperti da moduli fotovoltaici, sarebbe possibile produrre circa 130 TWh/anno, vale a dire 130 mila milioni di kWh l’anno, pari al consumo annuo di energia elettrica di oltre 30 milioni di famiglie (considerando una media di 4.000 kWh/anno per nucleo familiare). Sono ovviamente calcoli ipotetici, ma che fanno comunque ben comprendere l’enorme potenziale offerto da simili applicazioni.

Chi Può Beneficiare Del “Conto Energia”

Possono beneficiare del “Conto Energia” privati (persone fisiche), aziende (persone giuridiche), condomini, enti pubblici e privati.

Tempistiche Per Le Richieste

Il nuovo decreto (15 Febbraio 2007) non prevede l’invio di domande preliminari per accedere al conto energia, ma si accede al conto energia inviando la documentazione al GSE, dopo la realizzazione dell’impianto.

I Soggetti Del “Conto Energia”

Il decreto del “Conto Energia” cita 3 soggetti che ci sembra importante chiarire:

1. **Soggetto Richiedente:** è il futuro proprietario dell’impianto;
2. **Soggetto Attuatore:** è il GSE (Gestore Sistema Elettrico), che provvederà ad erogare le tariffe incentivanti;
3. **Gestore della Rete:** è l’ENEL (o altra società che gestisce la rete), che provvederà ad erogare le tariffe di vendita, eventualmente sotto forma di “Net Metering”.

Net Metering.

Il Net Metering (conosciuto anche come “Scambio sul posto”) permette ai Soggetti Richiedenti che realizzano impianti fotovoltaici da 1 kWp a 20 kWp di scambiare la parte di energia prodotta e NON AUTOCONSUMATA con il Gestore di Rete che la pagherà con uno sconto dalla bolletta.

All’atto pratico questo significa che il Gestore della Rete permette di avere immediatamente a disposizione la produzione fotovoltaica, e nell’eventualità che non venga consumata sul posto, verrà riversata in rete e conteggiata a credito nella bolletta successiva.

Tale credito ha valore solamente se effettivamente consumato, poiché dopo **36 mesi verrà azzerato.**

Novità NUOVO DECRETO CONTO ENERGIA

Il nuovo decreto legislativo del conto energia è attivo dal 24 Febbraio 2007 tra le maggiori novità

- Eliminazione limite annuale potenza ammissibile
- Snellimento ITER Burocratico
- Incentivazione per impianti Integrati Architetticamente

Eliminazione limiti annuali per impianti in conto energia

La novità più importante del nuovo decreto CONTO ENERGIA è l'eliminazione dei limiti annuali/ampliamento della potenza disponibile congrua alle richieste.

Così facendo si eviterà di inviare la domanda di ammissione al soggetto attuatore, (GSE) permettendo di realizzare l'impianto senza i precedenti tempi di attesa.

Snellimento ITER BUROCRATICO

Il nuovo ITER prevede rispetto al decreto attualmente in vigore di eliminare i tempi di attesa per l'accettazione delle domande, infatti il soggetto responsabile invierà solamente al gestore della rete il progetto preliminare dell'impianto richiedendo al medesimo la connessione alla rete.

Il soggetto responsabile, ad impianto ultimato trasmetterà al gestore della rete la comunicazione di fine lavori, per l'allacciamento dell'impianto.

Entro trenta giorni DALL'ENTRATA IN ESERCIZIO il soggetto responsabile invierà al soggetto Attuatore (GSE) la documentazione per la richiesta di concessione delle tariffe incentivanti.

Integrazione Architettica-conto energia

Per integrazione architettonica si intende;

La sostituzione dei materiali di rivestimento di Tetti, coperture facciate di edifici e fabbricati con moduli fotovoltaici aventi la medesima inclinazione e funzionalità architettonica della superficie rivestita

Inoltre sono contemplati la realizzazione/implementazione con moduli fotovoltaici di; Pensiline, Pergole, Porzioni di copertura di edifici, sostituzione di materiale trasparente o semitrasparente, Barriere acustiche, Frangisole, Finestre e Persiane dove i moduli fotovoltaici sostituiscano o integrano gli stessi.

L'orientamento delle nuove tariffe accostati al conto energia prevede un ulteriore aumento del 20% rispetto alle nuove tariffe incentivanti.

Schema Riepilogativo NUOVO CONTO ENERGIA

<i>kWp installati</i>	<i>Tariffa incentivante Impianti a terra</i>	<i>Tariffa incentivante Impianti applicati su copertura</i>	<i>Tariffa incentivante Impianti Integrati</i>	<i>Contributo dal Gestore rete elettrica (€/kWh)</i>
1 ÷ 3	€ 0,40	€ 0,44	€ 0,49**	Storno dai propri consumi.
P > 3 ÷ 20	€ 0,38*	€ 0,42	€ 0,46**	Storno dai propri consumi
P > 20	€ 0,36*	€ 0,40	€ 0,44**	0,095 < 500 Mwh/anno; (sull'energia ceduta) 500 MWh/anno < 0,080 < 1.000 MWh/anno; 1.000 MWh/anno < 0,070 < 2.000 Mwh/anno. <small>Questo riconoscimento del valore dell'energia è mantenuto anche al termine del periodo d'incentivazione di 20 anni.</small>

* Maggiorazione del +5% nel caso di AUTOCONSUMO del 70% della produzione

** Maggiorazione del +5% nel caso di Rimozione AMIANTO

B: Maggiorazione del +5% nel caso di Scuole Pubbliche o struttura sanitaria Pubblica

D: Maggiorazione del +5% nel caso di ENTI LOCALI con popolazione inferiore a 5.000 Abitanti

È importante precisare che il Soggetto Attuatore erogherà la tariffa incentivante al Soggetto Richiedente il mese seguente il raggiungimento di un credito di almeno:

- ▶ € 250 per impianti fino a 20 kWp;
- ▶ € 500 per impianti oltre i 20 kWp.

Durata Tariffa Incentivante

La durata del sistema d'incentivazione è fissata **in 20 anni**.